



**Club Alpino Italiano - Sezione di Altare**  
**3A - Associazione Alpinistica Altaresse**  
Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)  
Tel. 019/2214874  
Sito web: [www.caialtare.it](http://www.caialtare.it) e-mail: [info@caialtare.it](mailto:info@caialtare.it)  
**Orario apertura sede: martedì ore 21 - 22.30**

**Sabato 29 agosto 2026**

## **PUNTA DEL VALLONE DEL LUPO E TESTA DI MALACOSTA**

**Cavalcata di cresta sul filo dei 3000 metri**

### **Programma:**

- Ore 06:00 ritrovo partecipanti piazza della stazione Altare
- Ore 08:30 parcheggio a Sant'Anna di Bellino (Val Varaita di Bellino) e inizio escursione
- Dislivello 1600 metri
- Difficoltà: EE/F
- Pranzo al sacco

**Equipaggiamento:** Da montagna considerando quota elevate e stagione.

Si risale la Val Varaita fino a Casteldelfino, dopo il centro abitato sulla sinistra si devia per la Valle di Bellino, strada asfaltata ma con buche che richiedono la massima attenzione, sino al termine a Sant'Anna di Bellino dove si parcheggia o vicino alle case, oppure poco più avanti negli spiazzi sterrati.

Da Sant'Anna seguire le indicazioni per il Vallone di Rui (il marcatissimo sentiero U26) fino al bivio a quota 2400. Il bivio per il Colle Malacosta non è visibilissimo: è marcato da un ometto sulla sinistra, nei pressi di alcuni ruderi, in una zona dove il sentiero U26 è abbastanza pianeggiante. Il sentiero prosegue per un breve tratto circa parallelo all'U26, fino ad un altro ometto che indica una svolta a sinistra, iniziando a salire con più decisione. Da lì il sentiero che porta al colle di Malacosta si segue abbastanza bene, nonostante a tratti sia un po' meno marcato e bisogna un po' cercare gli ometti. A quota 2700 c'è la possibilità (facoltativa) di guardare il torrente per prendere la deviazione per Punta Mait (m. 3022 traccia aleatoria, ritorno per la via di salita). Giunti al Colle, si scende sul pendio di sfasciumi del versante francese per aggirare alcune costole e riprendere successivamente la salita diagonale verso S sempre su terreno estremamente instabile. Si consiglia di non passare lungo la cresta molto esposta, ma procedere lungo la pietraia sul lato francese. Aggirando il canalino finale abbassandosi leggermente, per poi risalire comodamente verso la cima sulla sinistra su sfasciumi, si raggiunge facilmente la Punta del Vallone del Lupo, o Tête de Gandin (m. 3153).

Tornati al Colle, si risale per facile pendio fino alla Testa di Malacosta (m. 3216). Rientro lungo la cresta sud, aerea e a tratti esposta (possibile breve deviazione per il Monte Giuep, m. 3100) fino a raggiungere il Passo Mongioia, dal quale si torna facilmente per il non breve sentiero che segue il Vallone di Rui e riconduce a Sant'Anna descrivendo un lungo, panoramico anello.

**Assicurazione obbligatoria per i non soci € 12,95 + 0.05 diritti di segreteria al giorno.**

### **DDG:**

Fabio 3470840184

Walter 3492238957

***N.B. - I Direttori di Gita (DDG) sono volontari appassionati di montagna, hanno il compito di organizzare e dirigere l'escursione in tutti i suoi aspetti. Hanno diritto di escludere partecipanti con insufficiente preparazione fisica/tecnica, privi dell'attrezzatura necessaria o che tengano comportamenti inadeguati. Inoltre, i partecipanti devono rimanere in gruppo e compatti. A insindacabile giudizio i DDG possono rinviare la gita prima o durante la partenza per imprevisti o maltempo, rinunciare alla meta prestabilita durante l'escursione per condizioni avverse, e variare l'itinerario quando necessario per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.***

Informazione ad uso interno - Internal use information